

**AVVISI** - Mercoledì 26 febbraio ore 18.30 presso la sala Bar del Centro Parrocchiale: "Donne insieme per costruire relazioni e partecipazione" aperitivo aperto a tutti: è l'occasione per conoscere l'associazione Centro Italiano Femminile.



Anche quest'anno, con l'inizio della Quaresima, ci sarà la "SETTIMANA EUCARISTICA" dal 5 all' 11 marzo: Adorazione continua 00.00/24.00.

In occasione di questa settimana, venerdì 7 marzo ci sarà la presentazione del libro "Io sono con te" un prete in corsia con gli autori don Marco Galante presbitero di Padova e Sara Melchiorri giornalista della Diocesi di Padova. Ore 20.45 in Sala Polivalente.

*Durante la pandemia, don Marco ha vissuto all'interno di un ospedale Covid: una presenza di ascolto, conforto e preghiera per i malati e per il personale ospedaliero.*

*Un'esperienza umana e di fede che intreccia domande impossibili e occasioni gravide di mistero. Sofferenza e sollievo, paura e fiducia, distacchi e incontri, Volti, promesse, ricordi, morti e rinascite. Presenza e vicinanza - il Vangelo della Vita - in un momento in cui la solitudine, il dolore, l'ignoto toglievano il respiro.*

*Un vissuto che diventa occasione per ricordare che nessuno mai dovrebbe trovarsi solo di fronte al dolore, alla paura, alla morte.*

Durante la Settimana Eucaristica sabato 8 e domenica 9 marzo saranno presenti le monache del Monastero di Sant'Agata Feltria (Rimini)

E' morta in questi giorni, all'età di 85 anni, **SUOR LEANDRA**: ha prestato il suo servizio presso la nostra Scuola dell'infanzia dal 2006 al 2010. Riconoscimenti un ricordo nella preghiera.



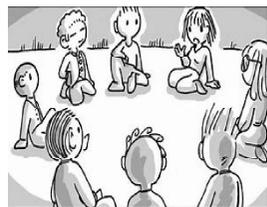
La **CARITAS PARROCCHIALE** durante le Sante Messe di sabato 1 e domenica 2 marzo **RACCOGLIE ALIMENTI** a favore delle numerose famiglie in difficoltà della nostra comunità.

#### CAMMINO DEI GRUPPI RAGAZZI-GIOVANI

**ACR** (6/11 anni) sabato pomeriggio dalle 15.30 alle 17.00

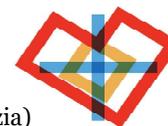
**GRUPPO MEDIE** venerdì sera dalle 20.00 alle 21.30

**GIOVANISSIMI** (1<sup>a</sup> - 5<sup>a</sup> sup.) venerdì sera dalle 21.00 alle 22.30



**Sito:**  
[www.parrocchiadimestrino.it](http://www.parrocchiadimestrino.it)

Tel. **049-9000016** (canonica)  
**049-9000061** (scuola dell'infanzia)



[info@parrocchiadimestrino.it](mailto:info@parrocchiadimestrino.it)  
[donsergio@parrocchiadimestrino.it](mailto:donsergio@parrocchiadimestrino.it)  
[damianoterzo@parrocchiadimestrino.it](mailto:damianoterzo@parrocchiadimestrino.it)

**SAN BARTOLOMEO**  
COMUNITÀ DI MESTRINO

23 febbraio 2025 - anno C - n. 8 - 7<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario

## L'ARTE DI MISERICORDIARE

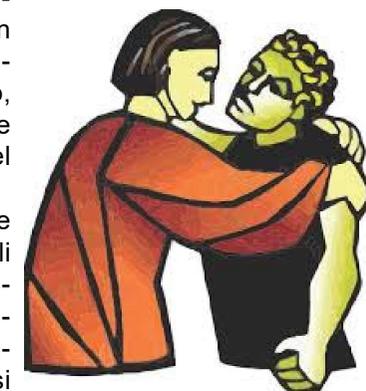
Nel Discorso in pianura che Luca ci consegna, Gesù continua ad insegnare, invitando tutti ad entrare in una vita nuova, quella di quanti accolgono la sua Parola non per la consolazione o la contrizione di un'istante ma per cambiare mentalità e permettere all'energia che in tale parola è racchiusa di tradursi in gesti, posture e scelte di vita degne del Cielo.

L'esistenza profetica "beata" che Gesù prospetta presenta un tratto alquanto rivoluzionario poiché comporta una relazione del tutto inedita non solo con il prossimo in generale, ma anche con il "nemico". Il Maestro non chiede di astenersi dalla vendetta, non chiede di ignorare il nemico né di tollerarlo, ma chiede addirittura di amarlo. Ma com'è possibile amare chi ti rema contro, ti umilia, ti diffama, ti fa del male e gode della tua caduta?

Gesù chiede ai suoi discepoli di superarsi, di andare oltre, oltre l'amor proprio, oltre le ferite causate dagli altri, cambiando la chiave ermeneutica del trauma vissuto, trasformando il senso di umiliazione che si sperimenta in questi casi in un sentimento di umiltà. Quando di fronte all'ostilità dell'altro ci si sente umiliati, si tende a leggere la propria creaturalità come "scandalo" e si sceglie di reagire aggredendo; quando invece si legge la propria creaturalità con umiltà la si avverte come "prodigio", come luogo dalle mille risorse, che permette di andare oltre, desiderando persino riempire il deficit relazionale e affettivo dell'altro. Ora Gesù insegna ai suoi che vi è un solo modo per curare questo deficit: spiazzare l'altro reagendo al suo male con il nostro bene, cioè perdonarlo.

Il Figlio di Dio invita quindi a vivere relazioni nuove, che non siano funzionali, legate all'appartenenza, all'interesse, alla possibilità della reciprocità e del contraccambio. Gesù invita a lasciarsi toccare dalla grazia per imparare l'arte della gratuità. Egli prospetta una dilatazione dei rapporti e della propria capacità di donare e di donarsi, un vincere il male e la violenza che si annidano dentro di noi, neutralizzandone la fonte: il desiderio di difendersi dall'attacco dell'altro aggredendolo e annientandolo.

Gesù suggerisce lo stile della gratuità che viene dall'alto e si riceve da Dio che è il Gratuitissimo per eccellenza.



(continua in seconda pagina)

Benedire chi ti maledice, donare gratuitamente senza sperare un tornaconto non provengono da nessun codice legislativo, ma dell'azione dello Spirito di Dio in noi che può rigenerare l'Adam che siamo, cioè le creature fatte di terra e limite, trasformandoci in un prodigio, in "figli dell'Altissimo", creature disposte a somigliare a Colui che beneficia tutti, persino "gli ingrati e i malvagi".

Somigliare a Dio Padre che si fa "tutto a tutti" (1Cor 9,22) significa liberarsi dalla legge del taglione, dalla logica della retribuzione e della vendetta, per accogliere la logica del perdono, del giudizio equilibrato, del dono gratuito.

Amare il nemico significa scegliere di essere figli che imparano dal Padre misericordioso il potere di "misericordiare" e lo esercitano mediante un'umile ma efficace "regalità". Questa "regalità filiale" consiste nel dilatare il proprio cuore per concedere agli altri quanto riceviamo dal Padre: il perdono, la possibilità del riscatto e il dono di uno spazio relazionale caldo e fiducioso dove crescere e maturare.

Commento di Rosalba Manes, consacrata dell'Ordo virginum e biblista

### **Domenica 23 febbraio - 7<sup>a</sup> del tempo ordinario** (Lc. 6, 27-38)

**7.30** per la Comunità;

**8.45** (Aldo Massimo, Osanna e Beppino);

**10.00** (Sartori Annamaria; Zuin Liliana);

**11.30**;

**19.00** (Rampazzo Eugenio e Barbiero Rita);



“...Amate i vostri nemici,  
fate del bene a quelli  
che vi odiano,  
benedite coloro  
che vi maledicono,  
pregate per coloro  
che vi trattano male...”

### **Lunedì 24 febbraio**

ore **19.00**: per Ruzza Vittoria.

### **Martedì 25 febbraio**

ore **9.00**: per Boffo Renato, Flavio e Mariagiovanna; Valente Pio, Maria e def. fam.

ore **19.00**: per Lazzarin Agostino; Bettin Giuseppina, Domenico e def. fam.

### **Mercoledì 26 febbraio**

ore **8.30**: per anime.

ore **19.00**: per Piccolo Ilario; Bonollo Antonio e def. fam.; def. fam. Trombetta.

### **Giovedì 27 febbraio**

ore **7.30**: per anime.

ore **19.00**: per anime.

### **Venerdì 28 febbraio**

ore **8.30**: per anime.

ore **19.00**: per De Boni Giuseppe e def. fam.; Forzan Gianni; Dal Ceredo Maria e Forzan Mario; Fefelova Kateryna; Pastore Giovanni; Lollo Nicoletta, Alessandro e def. fam.; def. fam. Mercanzin e Schiavo; Borzi Aldo; Allegro Elvira e Michelazzo Giuseppe.

### **Sabato 1 marzo**

ore **8.30**: per anime.

ore **19.00**: (festiva) Ruzza Otello, Marcella e Laura; Covin Pietro; Agostini Emilia e def. fam.; Pavan Leone, Adele e Nicola; Capparotto Luca; Borzi Davide.

### **Domenica 2 marzo - 8<sup>a</sup> del tempo ordinario** (Lc. 6, 39-45)

**SANTE MESSE: 7.30; 8.45;**

**10.00; 11.30;**

**19.00** (Guerra Matteo; Ida e def. fam. Rocco e Franzoso);

**Preghiera delle LODI**  
ogni mattina ore 8.00  
(escluso Domenica e feste)

**Preghiera del S. ROSARIO :**  
ogni Domenica mattina ore 7.00;  
ogni sera prima della S. Messa feriale ( 18.30)  
ogni giovedì alle ore 21.00

**CONFESSIONI** : ogni martedì dalle 8.30 alle 10.00  
ogni venerdì dalle 17.30 alle 19.00  
ogni sabato dalle 17.30 alle 19.00

**ADORAZIONE**  
ogni venerdì  
dalle 17.30 alle 19.00

Amare coloro che già ci amano, salutare solamente coloro che percepiamo come nostri fratelli non basta: al cristiano viene chiesto qualcosa di più. E questo "qualcosa in più" è radicalmente più difficile, ma non impossibile.

